

CORMONS

Giassico, esempio di unità europea

Dopo tre giorni di genuina allegria, di assaggi di prelibati manicaretti annaffiati da ettolitri di birra spillata immaneabilmente alla spina, si è conclusa, a Giassico, la ormai tradizionale festa di commemorazione per il 141° genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe.

L'iniziativa è riuscita, almeno per l'occasione, a far convivere in armonia persone di diverse nazionalità, usi e

costumi e quindi gli ideatori dell'Associazione culturale della Mitteleuropa hanno centrato in pieno l'obiettivo per cui non solo il loro sodalizio è stato costituito, ma anche per cui la stessa festa era nata, 15 anni or sono, per uno spontaneo e sincero sentimento popolare e non certo per un prestabilito programma politico.

Che sia stata la gente a volerla è stato un dato più che

manifestò considerando l'affluenza da *guinness* dei primati che si è registrata: spiccialmente domenica, quando chioschi e danze si sono aperti addirittura alle 14.

Gli addetti a griglie e cucinaria, dopo essere andati a dormire a notte inoltrata, hanno ripreso ad armeggiare con i fornelli già alle 8 del mattino in un *non stop* fino a conclusione del festeggiamento. Era quasi impossibile accedere al-

lo spiazzo della sagra; utopistico trovare, inoltre, un posto a sedere o sperare di ritagliarsi un piccolo spazio sulla pista da ballo!

«Sono entusiasta di tanto successo — ha detto Paolo Petziol, il presidente dell'Associazione culturale della Mitteleuropa — e spero che la manifestazione possa ancora crescere come ha fatto finora, facendo maturare la gente in uno spirito comuni-

tario per prepararla così ad affrontare l'irrinunciabile unità europea».

«Le proporzioni che la festa sta assumendo, però — ha proseguito — mi preoccupano in un certo senso e perciò voglio rivolgermi alle autorità competenti perché, per la prossima edizione, ci aiutino a gestire un qualcosa che sta andando al di là delle nostre forze».

Oltre alle esibizioni di nu-

merosi gruppi folcloristici provenienti dall'Italia e dall'Austria, alle tantissime persone convenute anche da molto lontano e appartenenti ad associazioni e non, non sono mancate, l'altro pomeriggio, le note di colore: prima tra tutte quella costituita da alcuni amici di Klagenfurt forniti di un bel po' di fusti di birra che offrivano generosamente a quanti si avvicinavano a loro.



Due immagini che da sole stanno a indicare il successo ottenuto anche quest'anno dai festeggiamenti indetti a Giassico per il 141° genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe.

